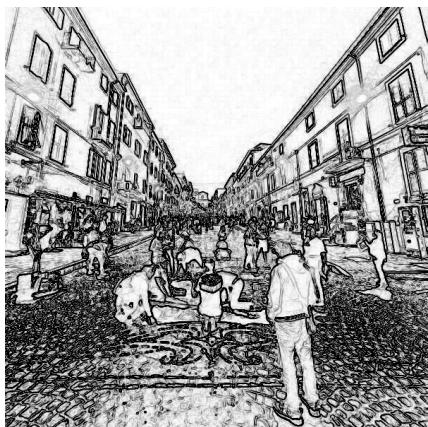
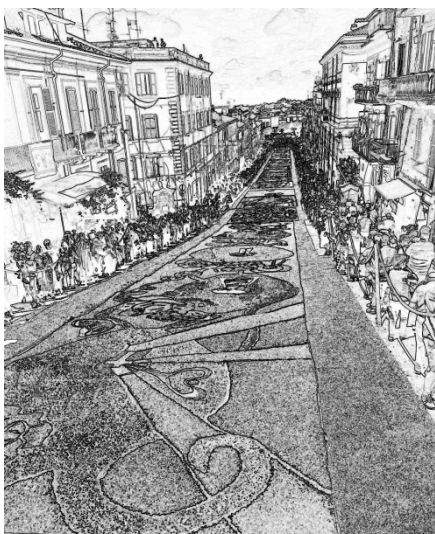




Comune di Genzano di Roma
Città Metropolitana di Roma Capitale



Regolamento della Tradizionale Infiorata



esaminato dalla III Commissione Consiliare nelle sedute del 18 ottobre 2024, 3 dicembre 2024 e 3 gennaio 2025

approvato con
deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 16.04.2025

INDICE

Premessa	<i>pag. 2</i>
art. 1 Data della manifestazione	<i>pag. 3</i>
art. 2 Albo dei Maestri, delle Maestre e dei capipezzo della Tradizionale Infiorata	<i>pag. 3</i>
art. 3 Il Direttore tecnico e il Direttore artistico	<i>pag. 4</i>
art. 4 Tipologia dell'opera infiorata	<i>pag. 4</i>
art. 5 Generi dell'opera infiorata	<i>pag. 4</i>
art. 6 Dimensione dell'opera infiorata	<i>pag. 5</i>
art. 7 Materiali e supporti	<i>pag. 5</i>
art. 8 Presentazione dei bozzetti	<i>pag. 5</i>
art. 9 Artista ospite	<i>pag. 6</i>
art. 10 Commissione per la scelta dei bozzetti	<i>pag. 7</i>
art. 11 La partecipazione dei cittadini e iniziative di inclusione sociale	<i>pag. 7</i>
art. 12 Riproduzione dei bozzetti	<i>pag. 8</i>
art. 13 Realizzazione di opere infiorate al di fuori dell'Evento della Tradizionale Infiorata	<i>pag. 8</i>
art. 14 Infiorata dei Ragazzi, Infiorata di pane e Presepe infiorato	<i>pag. 8</i>
art. 15 Efficacia del Regolamento	<i>pag. 9</i>
art. 16 Entrata in vigore	<i>pag. 10</i>

allegati al Regolamento

- a. Schema di Disciplinare dell'Albo degli operatori della Tradizionale Infiorata
- b. Scheda computo metrico quadri infiorati (allegato A)
- c. Scheda materiale occorrente preparazione opera infiorata (allegato B)

PREMESSA

Il Comune di Genzano di Roma organizza, da oltre due secoli, la *Tradizionale Infiorata*, una grande manifestazione popolare che accomuna, in una straordinaria sintesi, arte, fede, natura e cultura dal 1778.

Le fonti bibliografiche riportano che la prima vera e propria processione infiorata fu realizzata, nell'anno 1782, su iniziativa del Sacerdote Don Angelo Leofreddi lungo via B. Buozzi (già via Sforza) che non era più una "via ricoperta semplicemente di fiori sparsi alla rinfusa" ma "una via di fiori spogliati dai petali scelti e posati con tale disposizione artistica da formare nei propri colori qualsiasi disegno e figura".

L'Infiorata di Genzano è considerata tra i più grandi tappeti policromi del mondo e occupa una superficie di 1890 mq e si estende per 250 m lungo l'antica Via Livia, oggi via Italo Belardi.

Ogni anno attira una media di circa 150.000 visitatori con dei picchi registrati di 200.000 presenze. La scelta delle date della Tradizionale Infiorata non è casuale ma ricalca quelle del Corpus Domini.

Negli anni, nell'organizzazione dell'Infiorata sono stati coinvolti molti artisti e stilisti di fama internazionale, i quali hanno contribuito al disegno di alcuni quadri del grande tappeto floreale della Tradizionale Infiorata.

La partecipazione da parte di noti esponenti della pittura e dell'arte contemporanea viene inaugurata nel 1982 con il celebre pittore Renato Guttuso, che partecipa con un bozzetto dedicato al Centenario di Giuseppe Garibaldi, cui fa seguito la partecipazione di altri artisti di fama quali Fabrizio Clerici, Ernesto Treccani, Aligi Sassu, Renzo Vespignani, Giuseppe Migneco, Piero Leddi, Enzo Cucchi, Luciano Ventrone, Sergio Ceccotti, Bruno D'Arcevia, Umberto Mastroianni, Piero Doriazio, Toti Scialoja, Carla Accardi, Eva Fischer, Marko Ivan Rupnik, Stefano Di Stasio, Ugo Attardi, Antonella Cappuccio, Ettore De Concilis, Natalia Tsarkova, Giorgio Bartoli, Ennio Calabria, Claudio Marini, Tommaso Cascella, Mimmo Paladino, Vincenzo Balsamo, Maix Mayer, Pablo Echaurren, Veronica Montanino, Lorenzo Quinn, Luigi Camarilla, Elaha Rahgozar e Mauro Biani, le cui creazioni vengono realizzate dai Maestri Infioratori genzanesi.

Dal 1992 in poi, in alcune edizioni, partecipano all'Infiorata di Genzano anche stilisti della moda italiana tra i quali il primo è Missoni, seguito poi da Versace, Fendi, Laura Biagiotti, Gai Mattiolo e Gattinoni.

Da autorevoli fonti risulta che la Tradizionale Infiorata è stata visitata nel tempo da molti personaggi illustri, come Hans Christian Andersen, Nicolaj Gogol, Antonio Colarieti, Massimo D'Azeglio, August Bournonville, che, affascinati da una simile rappresentazione, ne hanno lasciato testimonianza in alcune loro opere.

Risulta anche che Garibaldi, in occasione della speciale Infiorata realizzata in suo onore nel 1875, invitato dalle Autorità genzanesi a passare sul tappeto di fiori, si sia rifiutato di farlo con la seguente motivazione: "*Certe cose divine non si calpestano*".

L'Infiorata nel 2011 ha ricevuto da parte del Ministero del Turismo il titolo di *Patrimonio d'Italia per la tradizione* e, nel corso degli anni, il Patrocinio del Parlamento Europeo, del Pontificio Consiglio della Cultura, della Commissione Italiana per l'Unesco, del Senato, della Camera dei Deputati, della Regione Lazio, dell'Anci per l'Expo di Milano 2015.

L'organizzazione della Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma si articola in varie fasi di cui la prima prevede, all'inizio di ogni nuova edizione, l'indizione da parte dell'Amministrazione della selezione pubblica finalizzata alla presentazione dei bozzetti dei quadri infiorati che i diversi Maestri/e andranno a realizzare; la seconda prevede, in risposta a detta procedura selettiva, l'ideazione e la preparazione del bozzetto da parte delle Maestre/i Infioratrici/Infioratori e capipezzo; quindi la *raccolta dei fiori e delle infiorescenze vegetali*, lo *spelluccamento*, ovvero la separazione dei petali dalla corolla, e la loro conservazione nei locali comunali (grotte), la *preparazione dei disegni a terra* (la sera del venerdì antecedente la manifestazione), la *posa in opera dei*

petali (nella serata del sabato antecedente l'evento), il perfezionamento dell'Infiorata (nella mattina della domenica), la *Processione del Corpus Domini* (nella serata di domenica) e, infine, lo *spallamento* ad opera dei bambini che, partendo dalla scalinata della Chiesa di Santa Maria della Cima, corrono sul tappeto infiorato e lo disfano.

Dopo il rito della processione, nel pomeriggio del lunedì successivo, un carosello di colori, musica e cortei storici, a cura del gruppo folcloristico locale, invade le vie cittadine chiudendo così la manifestazione in allegria e spensieratezza in modo da attrarre maggiormente, attraverso canti e balli tradizionali locali, le giovani generazioni le quali, nel prossimo futuro, tramanderanno la tradizione e il compito di migliorare l'espressività di una manifestazione ultracentenaria.

Oltre al grande tappeto floreale di circa 2.000 metri quadrati, nel corso delle giornate interessate dalla Tradizionale Infiorata sono previsti eventi collaterali di carattere culturale all'interno dei luoghi simbolo della città quali il Palazzo e il Parco Sforza Cesarini, il borgo medievale con i tipici vicoli cittadini, le Chiese storiche, il tridente urbano, la storica Olmata, la piazza Tommaso Frasconi e la frazione Landi.

Premesso quanto sopra, con il presente Regolamento si stabiliscono le regole, i principi e gli indirizzi per l'ideazione, l'esecuzione e la realizzazione dell'Infiorata tradizionale anche allo scopo di fornire uno strumento utile a tutti i soggetti, (artisti e semplici cittadini) che a vario titolo vengono coinvolti per la buona riuscita dell'evento, ivi compresa la tempistica prevista per l'organizzazione della stessa.

Indicativamente entro il termine del 31 Dicembre di ogni anno l'Amministrazione renderà note le modalità di organizzazione, realizzazione e svolgimento della Tradizionale Infiorata e, quindi, nell'immediatezza pubblicherà il bando, in osservanza delle previste procedure di evidenza pubblica, per la ideazione, presentazione, selezione e realizzazione dei bozzetti dei quadri infiorati che andranno a costituire il tappeto infiorato ovvero i tappeti lungo le vie tradizionali o luoghi individuati dall'Amministrazione che dovranno pervenire entro e non oltre la data prevista nell'Avviso.

ART. 1 - DATA DELLA MANIFESTAZIONE

La manifestazione dell'Infiorata tradizionale si tiene nel periodo della celebrazione del *Corpus Domini*, nelle date stabilite dall'Amministrazione comunale, con il tramite dell'Organo politico esecutivo e in accordo con il rappresentante della comunità religiosa nominato dal Vescovo.

Ciò previe le verifiche di fattibilità tecnico-economica da parte degli Uffici comunali competenti.

ART. 2 - ALBO DEI MAESTRI, DELLE MAESTRE E DEI CAPIPEZZO DELLA TRADIZIONALE INFIORATA

È prevista l'istituzione, mediante apposito disciplinare, dell'Albo dei Maestri, delle Maestre e dei Capipezzo della Tradizionale Infiorata, attraverso cui si intendono conseguire i seguenti obiettivi:

- a) dare un riconoscimento ufficiale a tutti coloro i quali, con impegno e passione, hanno contribuito e contribuiscono a rendere la Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma una manifestazione d'arte, cultura e fede religiosa, conosciuta e apprezzata in Italia e nel mondo;
- b) censire e documentare negli anni, per ciascun Maestro/a, e Capopezzo, il lavoro di ideazione e realizzazione delle opere infiorate.

ART. 3 - DIRETTORE TECNICO E DIRETTORE ARTISTICO

Per la gestione e l'organizzazione dell'Infiorata, l'Amministrazione Comunale può avvalersi di un Direttore Artistico, individuato tra professionisti o Maestre/i infioratrici/tori dotati di comprovata e pluriennale esperienza in materia nonché comprovata conoscenza della storia, delle tradizioni e delle tecniche della stessa.

Il predetto Direttore/Direttrice avrà il compito di partecipare alla commissione appositamente istituita per la selezione dei bozzetti e, all'esito della selezione, avrà anche il compito di armonizzare l'insieme dei disegni selezionati, l'esecuzione degli stessi e, qualora il tema individuato dall'Amministrazione sia a "soggetto predeterminato", come meglio precisato nel successivo articolo 4, avrà cura di sviluppare l'intero tappeto infiorato indicando le diverse modalità di esecuzione articolate per fasi.

L'Amministrazione, nella gestione della fase cantieristica e di preparazione della Tradizionale Infiorata, si può avvalere anche della collaborazione di un Direttore Tecnico, sempre, individuato in base alle esperienze e competenze specifiche, con il compito di coordinare il cantiere.

Sia il Direttore Artistico sia il Direttore Tecnico sono individuati, anno per anno, nel rispetto dei criteri di competenza e conoscenza a insindacabile giudizio della Giunta Comunale. Essi svolgono le attività in stretta collaborazione con l'Amministrazione; ai medesimi, sempre con lo stesso atto di nomina, potrà essere riconosciuto anche un eventuale rimborso spese.

Entrambi i Direttori avranno il compito di coordinare le Maestre e i Maestri Infioratori, e i Capipezzo durante tutte le fasi di preparazione e realizzazione dell'Infiorata.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELL'OPERA INFIORATA

L'opera infiorata potrà essere:

- 1) *espressione libera*: l'autore ha facoltà di elaborare un'opera infiorata seguendo la propria creatività artistica nel rispetto della tradizione;
- 2) a tema predefinito: l'autore dovrà attenersi al tema e ai suggerimenti dell'Amministrazione comunale;
- 3) a soggetto predeterminato: l'Amministrazione comunale, stabilito il tema, potrà elaborare in collaborazione con il Direttore Artistico un progetto d'insieme da sottoporre alle Maestre e ai Maestri Infioratori e ai Capipezzo selezionati per la realizzazione dello stesso.

ART. 5 - GENERI DELL'OPERA INFIORATA

Nel rispetto della tradizione, dell'evoluzione dell'arte, degli avvenimenti sociali, storici e culturali, i contenuti tematici dei quadri infiorati debbono contemplare i seguenti generi espressivi:

- Tappeto;
- Stendardo: tappeto con figurativo centrale;
- Quadro figurativo: riproduzione d'arte;
- Quadro celebrativo: interesse civile, sociale, umanitario con rilevanza nazionale e internazionale;
- Scalette: termine che indica l'opera eseguita sulla parte a gradoni di Via Italo Belardi e che si collega visivamente alla chiesa di Santa Maria della Cima;
- Intermezzo: fascia decorativa tra due opere infiorate;
- Quadro di apertura: rappresenta simbolicamente il tema, contiene la rappresentazione grafica del titolo, dello stemma comunale e del marchio della Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma.

ART. 6 - DIMENSIONE DELL'OPERA INFIORATA

Le opere (quadro, tappeto, stendardo ecc) devono avere dimensioni di m 7x11 o di m 7x14.

Il quadro delle scalette, eseguito in un unico progetto, deve avere dimensioni di m 5,5x39 (un gradone è pari a m 3x5,5). Qualora non pervenisse nessun bozzetto dedicato alle scalette, la Commissione preposta alla selezione dei bozzetti, di cui al successivo art. 11 del presente Regolamento, potrà valutare se suddividere il quadro delle scalette in più opere, fino ad un massimo di tre, e affidarne la realizzazione a diversi autori individuati dalla Commissione di cui al successivo art. 10.

Il quadro di apertura, di norma, avrà dimensioni pari a m 7x4.

Su indicazione del Direttore Artistico e del Direttore Tecnico, previa intesa con la Commissione, può essere previsto l'accorpamento del quadro di apertura con un'opera intera, l'inserimento dello stesso all'interno dell'opera o la modifica delle dimensioni.

ART. 7 - MATERIALI E SUPPORTI

Per la realizzazione delle opere infiorate dovranno essere utilizzati prevalentemente i fiori, le infiorescenze e i materiali vegetali (semi, foglie, cortecce ecc).

In osservanza alla tradizione potranno essere utilizzate anche terre e ossidi, purché tali materiali vengano adoperati in misura inferiore al 30% rispetto al complesso dei materiali e solo per la realizzazione di soggetti sfumati.

Le eventuali opere da elaborare con i suddetti materiali vegetali potranno essere composte anche in locali appositi e poi trasportate *in loco* per essere integrate all'opera di competenza.

È vietato l'utilizzo del plotter.

ART. 8 - PRESENTAZIONE E CARATTERISTICHE DEI BOZZETTI

L'Amministrazione Comunale emetterà ogni anno un avviso pubblico per la presentazione dei bozzetti. Qualora la modalità individuata dall'Ente per la realizzazione della Tradizionale Infiorata sia a soggetto predeterminato, l'avviso sarà pubblicato oltre che sul sito istituzionale del Comune, anche mediante manifesti affissi nel territorio comunale.

All'avviso pubblico possono partecipare per la presentazione del bozzetto:

- Maestre e Maestri Infioratori;
- Capipezzo;
- Associazioni regolarmente costituite che dovranno, obbligatoriamente, avere come primo firmatario, co-autore e realizzatore del bozzetto una Maestra Infioratrice o un Maestro Infioratore quale responsabile della realizzazione dell'opera infiorata, il quale non deve avere presentato, nell'ambito della stessa edizione, un proprio bozzetto.

Ogni bozzetto dovrà essere realizzato su un cartoncino bianco di cm 50x70 *in scala 1:25* e risulterà quindi delle dimensioni di cm 28x44, per le opere di dimensioni m 7x11, mentre dovrà avere dimensioni di cm 28x56, per le opere di dimensioni m 7x14.

Il bozzetto delle scalette dovrà essere realizzato su cartoncino cm 70x100, *in scala 1:50* e quindi delle dimensioni cm 11x78.

Il bozzetto del quadro di apertura dovrà essere realizzato, su cartoncino bianco di cm 29,7x42, *in scala 1:25* e quindi delle dimensioni di cm 28x16.

Nel caso in cui il quadro di apertura sia accorpato a un'opera intera dovrà essere realizzato su cartoncino cm 70x100, *ridotto in scala 1:25*.

Il bozzetto, dovrà essere eseguito a colori, a mano, realizzato con qualsiasi tecnica pittorica, e dovrà essere consegnato in originale e controfirmato dall'autore o dagli autori.

Il bozzetto, inoltre, non dovrà contenere loghi o simboli ad eccezione di eventuali loghi di interesse civile, sociale o umanitario.

Ciascun autore potrà presentare un bozzetto per ogni genere dell'opera infiorata di cui all'art. 5 del presente Regolamento, fermo restando che la Commissione ne potrà selezionare soltanto uno per ciascun autore.

I bozzetti dovranno essere presentati in plico chiuso, con indicazione della dicitura "*Bozzetto per la Tradizionale Infiorata*" e del cognome e nome dell'autore, consegnati a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Genzano di Roma, oppure a mezzo raccomandata A/R entro l'ora e il giorno indicato nell'Avviso pubblico.

Ogni plico verrà numerato progressivamente e dovrà contenere:

- il bozzetto firmato e corredato dal titolo;
- una breve spiegazione dell'opera (non superiore alle 10 righe);
- il/i *curriculum/curricula* di partecipazione all'Infiorata degli ideatori/trici con indirizzo, recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica del firmatario o dei firmatari;
- la scheda tecnica (allegato A) compilata con il computo dei materiali occorrenti divisi e specificati per colori e superficie;
- la scheda compilata del materiale da cancelleria occorrente (allegato B)

All'interno del plico dovrà, inoltre, essere riportato l'elenco nominativo di coloro che collaboreranno fattivamente alla materiale esecuzione dell'opera infiorata, indicando il rispettivo ruolo (ideatore/ideatrice, realizzatore/realizzatrice/allievo/allieva) dei realizzatori dell'opera infiorata.

Tutti i bozzetti selezionati per la Tradizionale Infiorata diventeranno proprietà del Comune e non potranno essere più richiesti indietro.

I predetti bozzetti verranno trasformati digitalmente in alta definizione dall'Amministrazione ai fini del loro utilizzo per scopi divulgativi e promozionali.

La modulistica predisposta dagli Uffici (scheda tecnica - allegato A) e scheda cancelleria (allegato B) e allegata all'Avviso pubblico finalizzato alla presentazione dei bozzetti potrà essere richiesta anche presso l'Ufficio competente (Ufficio cultura) o scaricata dal sito del Comune (www.comune.genzanodiroma.roma.it) nella competente sezione.

ART. 9 - ARTISTA OSPITE

È facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la partecipazione alla ideazione di un'opera infiorata di un artista ospite di fama nazionale e/o internazionale e/o di una delegazione di una città nazionale o estera riconosciuta come Città dell'Infiorata o altra Associazione o Ente di fama nazionale o internazionale.

In questo caso l'Amministrazione Comunale provvede ad affidare la realizzazione a terra dell'opera infiorata e/o la sua eventuale rielaborazione, concordemente con l'artista, ad una Maestra o ad un Maestro Infioratore.

L'opera dell'artista ospite sarà realizzata come quadro infiorato su Via Italo Belardi, all'interno della Tradizionale Infiorata, mentre l'opera della delegazione potrà essere realizzata anche esternamente alla stessa.

ART. 10 - COMMISSIONE PER LA SCELTA DEI BOZZETTI

La selezione dei bozzetti si ripete per ciascuna edizione della Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma a insindacabile giudizio dell'apposita Commissione nominata dall'Amministrazione comunale ai sensi del presente articolo.

La Commissione è presieduta dal Sindaco, o da un suo delegato, ed è composta da garanti istituzionali e personalità distintesi per competenze artistiche, tecniche e culturali.

Dei garanti istituzionali faranno parte di diritto:

- il Parroco in qualità di rappresentante della comunità religiosa;
- l'Assessore/a con delega alla cultura e/o il/la consigliere/a delegato/a all'Infiorata
- la/il Presidente del Consiglio comunale, in rappresentanza dell'intero Consiglio.

Sindaco e Garanti, ove necessario, per impedimenti imprevedibili, possono essere sostituiti.

Delle personalità con competenze specialistiche potranno far parte:

- una Maestra o un Maestro Infioratore/trice selezionati dalla Giunta comunale che non abbiano presentato bozzetti in occasione della corrente edizione;
- una Personalità rappresentante il mondo della cultura o dell'arte nominato dal Sindaco;
- il Direttore artistico e il Direttore tecnico, laddove nominati ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento.

La Commissione, come sopra costituita, nella selezione dei bozzetti si atterrà ai seguenti criteri:

- la pertinenza al tema;
- la predominanza dei fiori rispetto ai materiali vegetali;
- la fattibilità tenuto conto dei materiali utilizzati;
- l'innovazione artistica nel rispetto della tradizione;
- intelligibilità e impatto dell'opera da lontano e dall'alto.

Espletata la fase di selezione, la Commissione esaminatrice redigerà l'elenco dei bozzetti approvati, con relativa posizione su Via Italo Belardi (*già Via Livia*).

L'elenco sarà pubblicato all'Albo pretorio online del Comune, fermo restando la comunicazione agli autori dei bozzetti approvati, con relativa posizione su Via Italo Belardi (*già Via Livia*).

ART. 11 - LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E INIZIATIVE DI INCLUSIONE SOCIALE

Alla realizzazione dell'Infiorata concorrono anche i cittadini, che si adoperano per la migliore riuscita della manifestazione e per l'accoglienza dei tanti visitatori.

Il coinvolgimento cittadino, sollecitato dall'Amministrazione Comunale, si esplica nelle attività prodromiche alla Tradizionale Infiorata, come la *raccolta dei fiori*, lo "*spelluccamento*", la preparazione dei quadri infiorati e, infine, lo *spallamento*, cui prendono parte i bambini e le bambine.

Con le stesse finalità, l'Amministrazione potrà, inoltre, promuovere iniziative di inclusione sociale mediante il coinvolgimento, su base volontaria, di soggetti in carico ai servizi sociali dell'Ente che versano in situazioni di disagio socio-economico, familiare e/o di emarginazione.

Analoghe iniziative di inclusione sociale possono essere promosse con il coinvolgimento di Associazioni operanti sul territorio in materia di inclusione sociale delle persone con disagio fisico e/o psichico.

ART. 12 - RIPRODUZIONE DEI BOZZETTI

Fermo restando quanto già precisato all'art. 8 del presente Regolamento circa l'acquisizione della proprietà dei bozzetti selezionati da parte del Comune, le Maestre e i Maestri Infioratori o Capipezzo non potranno pubblicizzare, con alcun mezzo, immagini dei bozzetti selezionati o immagini che ad essi rimandino (es. in bianco e nero, litografie, rielaborazioni grafiche, ecc) fino a quando non sarà resa pubblica la selezione dei bozzetti approvati dalla Commissione e i bozzetti stessi non saranno pubblicati online e/o affissi nella Sala Belvedere del Municipio.

È consentito l'utilizzo del bozzetto a fini promozionali della Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma, ma gli elaborati artistici potranno essere utilizzati, previa autorizzazione dell'Amministrazione, esclusivamente per finalità di utilità sociale, non lucrative né commerciali.

ART. 13 - REALIZZAZIONE DI OPERE INFIORATE AL DI FUORI DELL'EVENTO DELLA TRADIZIONALE INFIORATA

L'Amministrazione comunale, qualora ne ravvisi la necessità, potrà invitare Maestre/i Infioratrici/tori o Capipezzo a realizzare un'opera infiorata anche al di fuori delle tradizionali vie che ospitano l'Infiorata ovvero in ogni parte della città ovvero al di fuori del perimetro comunale in occasione di ricorrenze, celebrazioni o eventi di carattere culturale, religioso e sociale.

Parimenti l'Amministrazione potrà prevedere la realizzazione di opere infiorate in concomitanza con altre festività come, per esempio, la Festa del Pane, il Santo Patrono o il Natale.

La partecipazione di Maestre e Maestri Infioratori e di Capipezzo a eventi nazionali e internazionali organizzati da altri Enti pubblici o privati che avranno invitato il Comune a partecipare sarà disciplinata da apposito avviso pubblico e giudicata da una commissione appositamente individuata per la valutazione dell'eventuale bozzetto presentato.

La partecipazione dei Maestri/Maestre infioratori/trici, di Capipezzo, in forma singola o associata, ad altre manifestazioni infiorate che non coinvolgano istituzionalmente il Comune di Genzano di Roma, potrà essere esercitata in totale autonomia, ferma restando l'osservanza di quanto appresso riportato:

- a) preventiva informativa al Comune in tempo utile al fine di valutare un eventuale coinvolgimento istituzionale a fini promozionali e di interesse collettivo;
- b) divieto di utilizzare lo Stemma e i loghi istituzionali del Comune, ove il Comune stesso non dovesse ritenere di aderire all'evento in questione;
- c) in caso di partecipazione da parte di un Maestro/a infioratore/trice o Associazione, in rappresentanza del Comune di Genzano di Roma a Infiorate promosse al di fuori dei confini comunali, si rende necessario o che l'Ente che organizza l'evento infiorato o che il Maestro/a infioratore/trice o associazione si interfaccino con il Comune di Genzano per definire i dettagli dell'evento in questione concordandone le modalità.

ART. 14 - INFIORATA DEI RAGAZZI, INFIORATA DI PANE E PRESEPE INFIORATO

L'Infiorata ha favorito negli anni un grande fermento culturale e un fervore di attività sociali che hanno dato vita a una serie di nuove iniziative artistiche.

La creatività delle Maestre e dei Maestri/e Infioratori/trici, unitamente all'attività di ricerca di studiosi e storici dell'Infiorata, ha consentito la creazione di nuove tipologie di opere infiorate ove sono state sperimentate tecniche innovative con fiori, materiali e colori naturali, come si è verificato in occasione della Festa del Pane, del Santo Patrono e del Natale.

Nell'ambito di dette nuove manifestazioni si colloca l'*Infiorata dei Ragazzi* che interviene al termi-

ne di un progetto che coinvolge i bambini dalle Scuole dell'Infanzia e delle Scuole Primarie e i ragazzi delle Secondarie di Primo e Secondo grado, che nel corso dell'anno scolastico svolgono un percorso didattico mirato alla conoscenza dei linguaggi e delle tecniche utilizzate durante la Tradizionale Infiorata, attraverso workshop specifici e sempre finalizzati a tramandare l'arte dell'Infiorata alle future generazioni.

Le scuole di Genzano di Roma, dopo un percorso didattico organizzato d'intesa con associazioni o singole/i Maestre o Maestri Infioratori, in collaborazione per la parte realizzativa con l'Amministrazione Comunale, partecipano di diritto alla manifestazione con i loro quadri infiorati.

La via individuata per ospitare i quadri dell'*Infiorata dei ragazzi* è la Via Bruno Buozzi (già via Sforza) dove, sul finire del XVIII secolo, venne realizzata la prima infiorata.

Resta facoltà insindacabile dell'Amministrazione comunale l'individuazione del luogo, della/e data/e delle modalità di realizzazione delle opere infiorate dei ragazzi, d'intesa con i Dirigenti scolastici e con le Maestre e i Maestri Infioratori che svolgono i laboratori.

All'Infiorata dei Ragazzi possono partecipare, previa richiesta scritta all'Amministrazione, le Associazioni del Terzo Settore, purché coinvolgano bambini/e e ragazzi/e in età scolare e purché affiancate da un Maestro/a Infioratore/trice o Capopezzo che si faccia carico di supervisionare il bozzetto e di sovrintendere alla realizzazione del quadro.

L'*Infiorata di pane* è una manifestazione artistica correlata alla Festa del Pane, nata per esaltare e valorizzare il pane casareccio Genzanese a marchio I.G.P., in concomitanza della celebrazione del Santo Patrono.

Si svolge, di norma, lungo la via già denominata "salita delle Carceri", oggi Via Nazario Sauro, dove sorgevano i primi forni cittadini e si svolgevano gli eventi che videro il coinvolgimento della Parrocchia della SS. Trinità in onore di San Tommaso Da Villanova che donava il pane ai poveri.

L'esecuzione delle opere viene principalmente, ma non esclusivamente, realizzata con tutte le materie prime legate al mondo del pane, come farine, semi, cereali, legumi ecc, per esaltare la tradizione contadina.

Si inseriscono, come intermezzi, piccole opere infiorate nel ricordo del materiale maggiormente usato nella tradizionale infiorata.

Il *Presepe Infiorato*, a partire dai primi anni '90 nasce come opera infiorata a tema sacro realizzata durante il periodo natalizio con l'installazione di quadri verticali o leggermente inclinati e/o adagiati nelle nicchie della grotta centrale del Palazzo Comunale o all'interno dell'Istituto Salesiano di Genzano, con il fine di celebrare la storia della natività di Cristo.

Nel 2005 nasce il *Presepe infiorato*, realizzato con grandi pannelli ricoperti di petali, infiorescenze e semi fissati con particolari accorgimenti ed esposto verticalmente sugli altari e nelle piazze della città, per celebrare il Santo Natale.

ART. 15 – EFFICACIA DEL REGOLAMENTO

Tutti le Maestre e i Maestri Infioratori, le Associazioni ad essi collegate, i Capipezzo e tutti i realizzatori della Tradizionale Infiorata di Genzano di Roma hanno l'obbligo di osservare il presente Regolamento, pena l'esclusione dei medesimi dalle edizioni della Tradizionale Infiorata successive alla data in cui è stato accertato l'inadempimento.

ART. 16 – ENTRATA IN VIGORE

Il presente Regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione del Consiglio Comunale che lo approva.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce tutti i precedenti Regolamenti e Disciplinari in materia approvati e/o adottati dall'Ente.